



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

Al Consigliere Comunale

Giuseppe Minissale
Gruppo Consiliare "Alternativa Per Granarolo"

Oggetto: Risposta scritta e orale del Sindaco all'interrogazione prot. n. 10951 del 04/06/2026 inerente a: "interrogazione a risposta scritta e orale riguardante lo Stato di avanzamento, costi sostenuti, cronoprogramma aggiornato e conclusione dei lavori di ampliamento del Padiglione G del Cimitero comunale " .

In merito all'interrogazione in oggetto, si risponde come segue:

1. Quale sia, alla data della risposta, lo stato di avanzamento effettivo dell'opera, espresso sia in termini economici sia in termini percentuali rispetto all'intervento complessivo.

2. Quali lavorazioni risultino completate e quali siano ancora da realizzare.

Considerata l'analogia dei quesiti 1) e 2) si informa il Consigliere che alla data odierna le operazioni di logistica, di scavo e di infissione delle palancole sono state completate. A fronte di tale traguardo fisico, è stato emesso il primo Stato Avanzamento Lavori (SAL) dell'importo di Euro € 273.948,68 esclusa Iva.

3. Quale sia l'importo complessivamente liquidato fino ad oggi:

- **all'impresa esecutrice;**
- **alla direzione lavori;** ad oggi nessuna liquidazione
- **ai professionisti incaricati;**
- **per indagini, consulenze, collaudi e altre prestazioni tecniche connesse all'opera.**

Il totale delle liquidazione delle voci sopra dette e ad oggi effettuate, ammonta a Euro 774.366,67 .

4. Quale sia l'importo complessivo aggiornato dell'intervento, comprensivo di:

- **lavori;**
- **variante approvata con Deliberazione di Giunta n. 10/2026;**
- **spese tecniche;**
- **incentivi;**
- **somme già liquidate o impegnate.**

Le informazioni richieste sono racchiuse all'interno del Quadro Economico dell'opera e approvato con la Deliberazione di Giunta n. 10 del 26 gennaio 2026 da lei stesso



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA Bologna

citato.

In merito alle liquidazioni vedasi il riscontro al punto precedente.

5. Per quali motivi il cronoprogramma dell'intervento risulti oggi esteso a 661 giorni rispetto ai 300 giorni previsti all'atto della consegna dei lavori.

In merito all'articolazione temporale del cantiere, si precisa che la durata dell'intervento è stata fisiologicamente e doverosamente ricalibrata, in ossequio alle disposizioni del Codice dei Contratti (art. 107 del D.Lgs. 50/2016), precisando che le scadenze e le tempistiche sono state governate attraverso i previsti istituti normativi di sospensione o proroga resisi indispensabili per rispondere alle condizioni esterne e oggettive verificatesi nel corso dei lavori fino ad oggi. Certamente per le lavorazioni fino ad oggi approntate la variabile meteorologica è quella che ha influito maggiormente.

6. Se l'allungamento dei tempi di esecuzione abbia comportato o possa comportare ulteriori oneri diretti o indiretti a carico del bilancio comunale.

Precisato che non vi è una diretta proporzionalità tra l'aumento dei tempi di esecuzione e l'incremento degli oneri a carico del bilancio i quali sono comunque riportati nel quadro economico dell'opera.

7. Quale sia la data prevista per l'ultimazione dei lavori e per la piena fruibilità dell'opera da parte dei cittadini.

Ad oggi è in corso di valutazione una richiesta di proroga avanzata dall'impresa. Resta comunque ferma la volontà da parte di tutti del completamento dell'opera nel minor tempo tecnicamente compatibile con la necessità di operare a regola d'arte, e la volontà di programmare accessi al padiglione G da qui ai prossimi mesi.

8. Se siano previste ulteriori varianti progettuali, aggiornamenti del quadro economico o modifiche del cronoprogramma rispetto a quanto attualmente approvato.

Attualmente non è in previsione l'adozione di ulteriori varianti, si precisa però che tale strumento può essere utilizzati nel caso di eventi imprevisti e imprevedibili che possano verificarsi nel corso dell'opera. Ciò vale anche per eventuali incrementi del quadro economico. Si vuole però ricordare che vige l'obbligo normativo dell'adeguamento prezzi da applicare ad ogni avanzamento lavori e che è via via variabile in base alla fluttuazione dei prezzi di mercato.

9. Se, alla luce dell'incremento economico dell'intervento, delle modifiche introdotte alle lavorazioni previste e dell'estensione del cronoprogramma da 300 a 661 giorni, l'Amministrazione ritenga ancora coerente la qualificazione della variante come "non sostanziale" e su quali elementi tecnici e amministrativi fondi tale valutazione.

Come già detto non vi è diretta correlazione tra aumento dei costi e aumenti dei giorni



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

di lavori dati nel cronoprogramma.

L'adeguamento delle tempistiche non comporterà oneri indiretti o aggravii ingiustificati per le casse comunali. La stima dei costi necessari per il completamento corrisponde in toto alle coperture stanziare nel quadro economico in vigore. Allo stato attuale, e fatto salvo il verificarsi di ulteriori cause di forza maggiore oggi non ipotizzabili, non si prevedono e non si ritengono necessarie ulteriori varianti in corso d'opera.

10. Se il termine di ultimazione attualmente previsto possa essere considerato realistico e quali elementi tecnici, organizzativi e contrattuali consentano all'Amministrazione di ritenere conseguibile il completamento dell'opera entro la nuova scadenza prevista.

Si riporta a quanto riscontrato al punto 7).

11. Quali misure intenda adottare l'Amministrazione nel caso in cui il nuovo cronoprogramma non venga rispettato e quali strumenti di monitoraggio siano stati attivati per garantire il rispetto dei tempi e dei costi dell'intervento.

Questa Amministrazione, in stretta sinergia con i propri tecnici, presidia il cronoprogramma con la massima attenzione politica e amministrativa, temperando le oggettive complessità di un cantiere profondamente condizionato da fattori esogeni. L'obiettivo primario resta, come sopra detto, il completamento dell'opera nel minor tempo tecnicamente compatibile con la necessità di operare a regola d'arte, garantendo la costante tutela formale ed economica della Stazione Appaltante rispetto agli obblighi contrattuali assunti.

12. Se l'Amministrazione abbia effettuato valutazioni interne sulle cause che hanno determinato il significativo incremento dei tempi di esecuzione e delle risorse necessarie per il completamento dell'opera e quali siano le principali conclusioni emerse da tali valutazioni.

Quello che viene da lei definito come "significativo incremento dei tempi di esecuzione" è per l'Amministrazione la consapevolezza, e conseguente azione necessaria, dell'evoluzione climatica repentina e imprevedibile applicata alla volontà di migliorare quanto più possibile e condizioni operative in cantiere.

13. Come l'Amministrazione valuti il rapporto tra le condizioni geologiche e idrogeologiche già presenti nella documentazione progettuale e le motivazioni successivamente richiamate a sostegno della variante approvata.

Come anzi detto le azioni contenute nella variante approvata nascono dalla consapevolezza, ormai all'ordine del giorno, dell'imprevedibilità meteorologica.

Adeguare i sistemi di blindaggio e le opere provvisorie del progetto non è un ripiego, ma una precisa assunzione di responsabilità da parte dell'Ente per abbattere i rischi connessi alle repentine variazioni climatiche in atto, assicurando che la realizzazione di un'infrastruttura pubblica così sensibile proceda con i massimi standard di incolumità



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

operatività e resilienza strutturale.

14. Quale sia, allo stato attuale, la stima complessiva degli oneri ancora necessari per il completamento dell'intervento e se l'Amministrazione possa escludere ulteriori incrementi del quadro economico rispetto a quanto oggi approvato

Come già indicato nei punti precedenti ad oggi non è possibile garantire il blindaggio del quadro economico, soprattutto essendo tenuti, quali stazione appaltante, agli obblighi dell'adeguamento prezzi contrattuali ove dovuti.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
Alessandro Ricci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

40057 Granarolo dell'Emilia - Via San Donato, n. 199 - tel. 051/6004100 - C.F. 80008270375 - P.I. 00701911208

Documento originale Firmato Digitalmente:

Firmato da: Ricci Alessandro

Data della Firma: 20/07/2026 11:11:41

Stato Certificato: Esito Positivo

Rilasciato da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4, InfoCert S.p.A.

Valido dal 21/10/2025 al 21/10/2028

Num Serie: CAE911
